



**“FONDAZIONE LAMA GANGCHEN PER UNA CULTURA DI PACE”**

Via Marco Polo, 13 Milano.

Cod. Fiscale 97363850153 P. I.V.A. 05429360968

---

**S.U.E. LAMA GANGCHEN**

Previsione generale strumento urbanistico esecutivo

Legge Regionale 56/77 e s.m.i.,

**denominato**

«FONDAZIONE LAMA GANGCHEN»

---

**ALL. 1.14.1.7.**

RELAZIONE TECNICA

**REGIMAZIONE ACQUE DI SUPERFICIE  
VALLECOLA IN COMUNE DI ARIZZANO**

COROGRAFIA  
ESTRATTO DI MAPPA C.T.  
ESTRATTI DI P.R.G.C.

Albagnano di Bèe, lì .....

## RELAZIONE

### 1. Premesse

L'Albagnano Healing Meditation Centre è situato a Bée, località Albagnano,

Il Centro Buddhista di meditazione e guarigione è stato fondato nel 1999 dal maestro buddhista e guaritore tibetano Lama Gangchen Rinpoche, che da allora risiede in questa località, dando vita al raccogliersi di una comunità di persone accomunate dall'interesse per la spiritualità e dal desiderio di una vita a contatto con la natura, contribuendo alla rivitalizzazione del villaggio di Albagnano.

Di tradizione buddista tibetana vajrayana, il Centro accoglie ospiti interessati a rigenerare e guarire le energie del corpo e della mente e a sviluppare il proprio potenziale umano attraverso gli antichi insegnamenti buddisti e metodologie destinate al benessere.

Al Centro si svolgono corsi sulla filosofia e sulla psicologia buddhista, meditazione, e si insegnano tecniche meditative di Autoguarigione Tantrica NgalSo, discipline di antiche tradizioni mediche himalayane, terapie per il benessere fisico e mentale, Reiki, Yoga, Astrologia indiana e tibetana, Arte terapia e altre attività finalizzate ad accrescere la felicità, la pace interiore e le qualità personali.

Inoltre, il Centro organizza aiuti umanitari a favore dei paesi himalayani, pellegrinaggi nei luoghi sacri buddisti, e incontri interreligiosi per la pace nel mondo.

L'Albagnano Healing Meditation Centre è gestito dal Kunpen Lama Gangchen "Istituto per la diffusione e lo studio della tradizione medica tibetana, della pratica e filosofia buddhista Mahayana Vajrayana". Il Kunpen Lama Gangchen è associato all'Unione Buddhista Italiana, ed è membro del Forum delle Religioni a Milano.

Il Kunpen Lama Gangchen, associazione religiosa buddhista, fa parte in qualità di socio fondatore dell'Unione Buddhista Italiana (UBI) che ha ottenuto con la legge 31 dicembre 2012 n. 245 "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione Buddhista Italiana, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione", il riconoscimento ufficiale della religione buddhista in Italia. La legge prevede, inoltre la creazione di edifici di culto buddhista aperti al pubblico.

La 'Fondazione Lama Gangchen per una cultura di pace' proprietaria degli immobili è un ente senza scopo di lucro costituito in data 11 dicembre 2003; ha ottenuto il riconoscimento giuridico dallo Stato Italiano il 25 gennaio 2005, data in cui è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche dalla Prefettura di Milano.

La Fondazione nasce con tre finalità principali così come indicato nello Statuto. Nata per uno sviluppo più razionale dei progetti di Lama Gangchen in Italia, la Fondazione si prefigge di promuovere lo sviluppo della pace nel mondo creando le condizioni per un sistema educativo a tutti i livelli incentivando un fattivo scambio culturale, spirituale e materiale tra Oriente e Occidente. Tali finalità sono espressamente indicate nello Statuto della Fondazione che prevede:

- la diffusione, nel rispetto interculturale tra i popoli, la promozione e la valorizzazione dell'ideale e della filosofia Buddhista ispirata ai principi della compassione, della non violenza, della pace e della carità
- la realizzazione di interventi umanitari, economici e di sostegno a favore delle popolazioni dei Paesi del terzo e del quarto mondo, allo scopo di creare le precondizioni necessarie alla diffusione di un'autentica cultura di pace e di cooperazione tra i popoli
- la realizzazione di iniziative atte a tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente, allo scopo di promuovere e diffondere una cultura di sviluppo sostenibile e compatibile con il rispetto dell'ambiente e della natura

Il perseguimento della pace è sostenuto da Lama Gangchen in diversi Paesi con la costituzione di enti giuridici che condividono i medesimi ideali. Si ricordano in particolare:

- la Lama Gangchen World Peace Foundation, ECOSOC ONU
- la Lama Gangchen International Global Peace Foundation, Olanda
- la Fundação Lama Gangchen para a Cultura de Paz, Brasile

In Italia, la Fondazione svolge la sua attività di diffusione e sviluppo della filosofia buddhista attraverso l'Associazione Kunpen Lama Gangchen e la sua attività umanitaria con la Lama Gangchen Help in Action Kiurok Tsochun ONLUS che si occupa di progetti umanitari (particolarmente adozioni a distanza) e ambientali (come piantagione di alberi e costruzione di acquedotti, ecc) in Tibet (China), Nepal, India e Mongolia.

## 2. Ubicazione

Lo Strumento Urbanistico Esecutivo comprende un ambito di territorio posto in prossimità della Frazione Albagnano nel Comune di Bèe, individuabile al foglio di Catasto Terreni n. 5, e più precisamente una serie di edifici attualmente destinati ad attività diverse.

Attualmente il Centro è raggiungibile da una strada carrabile (Via Albagnano) proveniente dal comune di Arizzano (posto a valle).

L'opera oggetto dell'intervento (BRIGLIA E OPERE DI REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI IN VALLECOLA NATURALE NEL COMUNE DI ARIZZANO) descritta in relazione, insiste su di una porzione di territorio interno alla perimetrazione dello SUE, più precisamente sui mappali numero:

33 – 34 – 23 – 24 – 16 – 17 – 9 – 10 – 18 del Foglio n. 1 (Arizzano).

## 3. Individuazione urbanistica

### 3.1. Premesse. Inquadramento normativo di riferimento locale.

#### COMUNE DI ARIZZANO

##### **Situazione urbanistica comunale.**

##### **Aspetti generali del Piano Regolatore Generale Comunale.**

##### **VARIANTE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 17 comma 4 lettere d),e), f) della L.R. 5 Dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.**

Il Comune di Arizzano è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 51-4201 in data 22 Ottobre 2001.

VARIANTE. A supporto di quel Piano regolatore dal punto di vista geomorfologico era stata redatta una puntuale analisi geologica articolata secondo i contenuti della Circ. P.G.R. n.7/LAP del 08.05.1996 (Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici) e relative norme tecniche, strumenti ai quali si erano conformati i contenuti di sviluppo urbanistico del piano regolatore.

La Variante generale al P.R.G.C. di Arizzano sostituisce la precedente Variante n.3 in adeguamento al P.A.I. adottata con Deliberazione Consigliare n.13 del 30.5.2005 integrata con DD.CC. n.47 del 21.12.2005 e n.48 del 21.12.2005, trasmessa alla Direzione regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica con nota n.4226 in data 12.10.2005, acquisita con numero di pratica A51026, il cui iter è quindi da considerarsi interrotto.

#### COMUNE DI BEE

### 3.2. Inquadramento urbanistico.

Nella variante n. 4/2009 del Piano Regolatore Generale Comunale, le aree sono classificate e distribuite come segue. ESTRATTO DALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, COMUNE DI BEE:

**<<(3.8ter NTA) – Ambito di interesse culturale e sociale e religioso con attività compatibili per disabili quali laboratori artigianali e/o trasformazione**

**prodotti agricoli o con attività plurime di ordine sociale, religioso o culturale di carattere privato – SUE FONDAZIONE LAMA GANGCHEN**

*Le aree del SUE sono da considerarsi struttura privata assimilabile ad: attività turistico/ricettive per la parte relativa all'ospitalità, sociale per le attività per disabili e culturale per le attività didattiche.*

*Le aree sono site nella frazione di Albagnano e gli interventi sono sottoposti a SUE esteso all'intero ambito, che prevede l'attuazione attraverso la seguente scheda d'area:*

**- Foglio 5 mappale 733 “Fabbricato circolare”:** è concesso l'ampliamento del fabbricato e il cambio della destinazione d'uso agricolo in edificio di culto aperto al pubblico per permettere la realizzazione di sale per il culto, conferenze, attività didattiche plurime, biblioteca e museo. L'ampliamento è necessario anche per permettere la realizzazione degli impianti tecnici (riscaldamento a biomasse, serbatoio biomasse, servizi igienici, impianto elettrico, locali tecnici per impianti ad energia rinnovabile, centralina elettrica ed ascensore, ecc) da svilupparsi anche in sopraelevazione mantenendo l'altezza media massima prevista.

*- Volumetria prevista in ampliamento 4480 mc e superficie prevista in ampliamento 830 mq. Hmedia massima = 15 m*

**- Foglio 5 mappale 636 “Tettoia grande”:** riutilizzo dell'attuale tettoia aperta e nuova costruzione di un edificio per attività per disabili e “casa per ferie” mediante cambio di destinazione d'uso (attualmente agricola). Trasformazione in edificio per attività plurime di tipo culturale, ludico, educativo, oltre che di spazio multifunzionale per conferenze e spettacolo anche con interventi di ampliamento e di demolizione con ricostruzione.

*- Superficie esistente 200 mq e volume complessivo previsto 1000 mc.  
Hmax = 5 m.*

**- Foglio 5 mappale 568 “Tettoia piccola”:** sostituzione dell'esistente e nuova costruzione di un fabbricato ad uso laboratorio artigianale mediante cambio di destinazione d'uso e demolizione con ricostruzione.

*Superficie esistente 30 mq e volume complessivo previsto 90 mc. Hmax = 4,5 m.*

**- Foglio 5 mappale 743 “ex deposito legnaia”:** cambio di destinazione d'uso e demolizione e ricostruzione del fabbricato esistente con destinazione magazzino/laboratorio al piano seminterrato e camere con bagno per gli ospiti al piano terra e comunque a destinazione ricettiva per l'intero fabbricato.

*Superficie 250 mq e volume complessivo previsto 750 mc. Hmax = 7,5 m.*

**- Foglio 5 mappale 369 “Fabbricato ex porcilaia”:** ristrutturazione del fabbricato esistente e formazione di un deposito e laboratorio per la trasformazione dei prodotti agricoli (castagne, frutti di bosco, ortaggi, ecc).

*Superficie 70 mq e volume complessivo previsto 210 mc. Hmax = 4,5 m.*

**- Foglio 5 mappale 568 “Fabbricato sede del centro”:** ampliamento del ristorante e del negozio nel fabbricato finalizzato ad attività ricettiva e direzionale.

*100 mq e volume complessivo previsto 300 mc.*

*Le attività ammesse dovranno in sede di S.U.E. verificare il rispetto dell'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i.*

*E' ammessa la possibilità di vendita dei prodotti agricoli ed artigianali in uno spazi interno ai fabbricati avente superficie lorda di pavimento massima di 50 mq.*

*La progettazione del SUE dovrà essere effettuata in tutta l'area subordinando l'intervento alla realizzazione della viabilità di accesso che sarà preliminarmente contestuale alle trasformazioni edilizie. La proposta del SUE dovrà essere valutata in rapporto al lotto contiguo denominato*

*PECI ai fini della sua accessibilità. Le tipologie urbanistiche dovranno mantenere caratteristiche tipologiche formali consone al contesto ambientale da definirsi in sede di SUE e valutate con la VAS”.*

*Gli ampliamenti dovranno di norma rispettare le aree individuate dal PRG. E' ammesso il trasferimento di volumetria all'interno del SUE.>>*

### 3.3. Prescrizioni da Deliberazione di Consiglio Comunale.

Con la Deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 06/10/2015, “Sintesi delle prescrizioni e indicazioni” che costituiscono parte integrante e sostanziale dell’atto deliberativo, il Comune di Bée in merito all’intervento in oggetto, prescrive:

*<<In Comune di Arizzano.*

- lungo la vallecola naturale, immediatamente a monte della pista in terra di accesso alle sorgenti, si ritiene opportuno realizzare una modesta opera di trattenuta trasversale (piccola briglia), si apra intercettare eventuale trasporto solido (detrito lapideo e vegetale), sia per smorzare l’energia delle acque di deflusso;*
- il fosso in terra posto a lato della pista sterrata di accesso alle sorgenti, andrà protetto in sponda destra, mediante posa di croste lapidee cementate, opportunamente fondate nei depositi glaciali, in maniera di evitare fenomeni di erosione nei materiali sciolti; inoltre l’alveo andrà rimodellato, attraverso l’asportazione del deposito alluvionale che ne riduce la sezione;*
- la tratta di fosso, adiacente al tracciato di Via Albagnano, con fondo lastricato e sponda destra protetta da un muro in cls, andrà difesa anche lungo la sponda sinistra, con la posa di lastre e/o croste lapidee, opportunamente fondate nei depositi glaciali, in maniera da contrastare i fenomeni di erosione del “setto” in terra, che funge da argine a protezione della vallecola sottostante;*
- si dovrà provvedere altresì alla rimozione dell’accumulo di blocchi lapidei irregolari, che restringe l’imbocco dell’attraversamento di Via Albagnano;*
- per quanto riguarda la gestione delle rocce e terre da scavo si prescrive la coerenza con le nuove modalità di gestione previste dalla Regione Piemonte;*
- (omissis)... >> .*

## 4 INTERVENTI DI REGIMAZIONE ACQUE DI SUPERFICIE IN VALLECOLA NATURALE

### 4.1 Stato attuale.

La porzione di territorio di proprietà della Fondazione Lama Gangchen Per Una Cultura di Pace è situata parte nel Comune di Arizzano e parte in quello di Bèe. In quest’ultimo sono ubicati gli immobili e i terreni oggetto di previsione urbanistica con SUE. Le aree sono attualmente accessibili da due strade di comunicazione:

la prima (Via Campo dell’Eva) è dalla direttrice Nord ovvero in discesa dall’abitato di Albagnano; la seconda (carrabile) proviene invece da sud, in salita dal Comune di Arizzano. Il primo tratto di quest’ultima è comunale (Via per Albagnano) per diventare poi, per l’ultimo tratto, di proprietà privata della Fondazione. Attraversata la proprietà (da ovest a est) prosegue poi come sentiero, (in direzione est) nel Comune di Ghiffa.

Quest’ultima tratta, all’interno della perimetrazione dello S.U.E., raccoglie in una cunetta il deflusso naturale delle acque di superficie.

In prossimità dell’accesso ai parcheggi, il fosso prosegue verso valle in una vallecola naturale che lambisce, in una parte del suo tragitto, la Via Albagnano per poi, una volta attraversatola con canale sotterraneo, sfociare a valle in Rio Mulini.

La parte indicata nelle prescrizioni di cui al punto precedente 3.3 è quella posta nel territorio di Arizzano, e presenta condizioni di naturali presenze di acque superficiali e altrettanti piccoli

diffusi fenomeni di erosione laterali dovuti al succedersi nel tempo di eventi meteorologici che hanno apportato sedimenti sia minerali che vegetali.

#### 4.2 Previsione progettuale.

Al fine di ottemperare alle prescrizioni della delibera consigliare di cui al precedente comma 3.3, si interverrà nei seguenti modi :

##### 4.2.1 Briglia.

- <<lungo la vallecola naturale, immediatamente a monte della pista in terra di accesso alle sorgenti, si ritiene opportuno realizzare una modesta opera di trattenuta trasversale (piccola briglia), si aper intercettare eventuale trasporto solido (detrito lapideo e vegetale), sia per smorzare l'energia delle acque di deflusso>>. Realizzazione di una briglia costituita da blocchi

Si tratta di opere idrauliche, realizzate trasversalmente negli alvei, utilizzate per la regolazione dei corsi d'acqua e la della loro pendenza.

Le briglie in pietrame vengono costruite e utilizzate per:

- la stabilizzazione e la correzione del profilo di fondo (cioè della linea che individua l'andamento altimetrico del fondo) in alvei e impluvi, riducendo la pendenza media del corso d'acqua con l'inserimento di salti per rallentare la velocità della corrente;
- la trattenuta di materiale solido o legnoso trasportato dalle acque.

Avrà, come in genere in genere, una tipica sagoma a trapezio rovesciato, con la parte centrale (gaveta) ribassata rispetto alle parti laterali (ali ), per convogliare il deflusso delle acque da monte a valle del salto.

Presenta buona adattabilità agli assestamenti dovuti a movimenti delle sponde e può essere messa in opera anche in luoghi di difficile accesso.

Il tratto di alveo immediatamente a valle della struttura deve essere pavimentato con p i e t r a m e p e r e v i t a r e f e n o m e n i d i s c a l z a m e n t o ;

è inoltre opportuno prevedere una buona penetrazione delle ali nelle sponde, onde impedire l'aggiramento della struttura da parte dell'acqua.

Queste opere sono strutture drenanti, il che determina minori problematiche in relazione ai fenomeni di sifonamento (quando l'acqua passa sotto la struttura, erodendo tutto il terreno sulla quale poggia) e di sottospinta idraulica (quando l'acqua, presente sotto la struttura, cerca di sollevarla), cui sono soggette le opere tradizionali.

Il corpo della briglia è costituito da:

- 1) una parte di fondazione, saldamente ancorata al fondo alveo;
- 2) una parte in elevazione, che rappresenta il salto tra monte e valle della struttura;
- 3) una parte sommitale, costituita da un intaglio a forma di trapezio rovesciato (gaveta), atto a convogliare il deflusso liquido e da ali laterali, ben ammorsate nelle sponde;
- 4) a valle del salto è in genere prevista una platea di dissipazione dell'energia dovuta al moto del flusso idrico, costituita da massi di idonea pezzatura, ben ammorsati e fondati nel terreno.

Il piano di appoggio della struttura deve essere uniforme e privo di sporgenze, con una eventuale contropendenza compresa tra i 5° e i 10°.

##### 4.2.2 Massicciate di difesa spondale (piccoli argini).

<<- il fosso in terra posto a lato della pista sterrata di accesso alle sorgenti, andrà protetto in sponda destra, mediante posa di croste lapidee cementate, opportunamente fondate nei depositi glaciali, in maniera di evitare fenomeni di erosione nei materiali sciolti; inoltre l'alveo andrà rimodellato, attraverso l'asportazione del deposito alluvionale che ne riduce la sezione>>.

Si opterà per una piccola scogliera in massi di cava.

Tra le opere idrauliche finalizzate a costituire difese spondali per contrastare l'attività erosiva dei corsi d'acqua, la scogliera in massi di cava risulta essere quella di più vasta applicazione, soprattutto in zone alpine: in tale ambito infatti l'attività torrentizia è caratterizzata da elevate capacità di trasporto di massa e detriti.

Caratteristiche evidenti di queste tipologie di opere in alveo sono:

- la parte di fondazione della scogliera è realizzata in massi di cava di adeguata pezzatura (non inferiore a 0.3 m , talora superiore a 0.8 m - 1 m ). E' molto approfondita, in quanto deve essere realizzata tutta al di sotto della quota di fondo alveo e può anche essere intasata con calcestruzzo;
- la parte in elevazione dalla quota di fondo alveo è anch'essa realizzata in massi di cava di adeguata pezzatura (0.3 1 m ) e di forma irregolare: la quota di elevazione non deve superare quella della sponda naturale;
- i vani presenti tra i massi vengono intasati con terra di scavo o proveniente da fuori cantiere;
- l'inerbimento diffuso delle sponde, in considerazione delle caratteristiche vegetative del luogo, viene lasciato allo sviluppo di vegetazione spontanea;

Si terrà quindi opportuno, alle operazioni di rivegetazione della struttura, al posizionamento nei vani tra i massi di eventuali zolle di erba provenienti da precedenti sbancamenti: tali operazioni potranno essere effettuate successivamente alla costruzione dell'intera opera, a fronte di un ottimale intasamento con terra dei vani durante la costruzione della struttura.

In considerazione della morfologia del terreno posto a monte dell'opera in oggetto, la stessa avrà dimensionamento diversificato ovvero: di altezza pari a cm 50 per il primo e l'ultimo tratto; di cm 100 per il tratto intermedio (ove il terreno alle spalle presenta pendenza e consistenza maggiori).

In considerazione delle prescrizioni di cui al punto 3.3, per alcune parti del tratto lungo il camminamento si provvederà all'impiego malta di cemento.

#### 4.2.3 Tratta di fosso a bordo strada.

*-<< la tratta di fosso, adiacente al tracciato di Via Albagnano, con fondo lastricato e sponda destra protetta da un muro in cls, andrà difesa anche lungo la sponda sinistra, con la posa di lastre e/o croste lapidee, opportunamente fondate nei depositi glaciali, in maniera da contrastare i fenomeni di erosione del "setto" in terra, che funge da argine a protezione della vallecchia sottostante>>.*

Il breve tratto in questione, sarà trattato con inserimento nella parte erosa, di massi di cava secondo le modalità di cui al punto precedente.

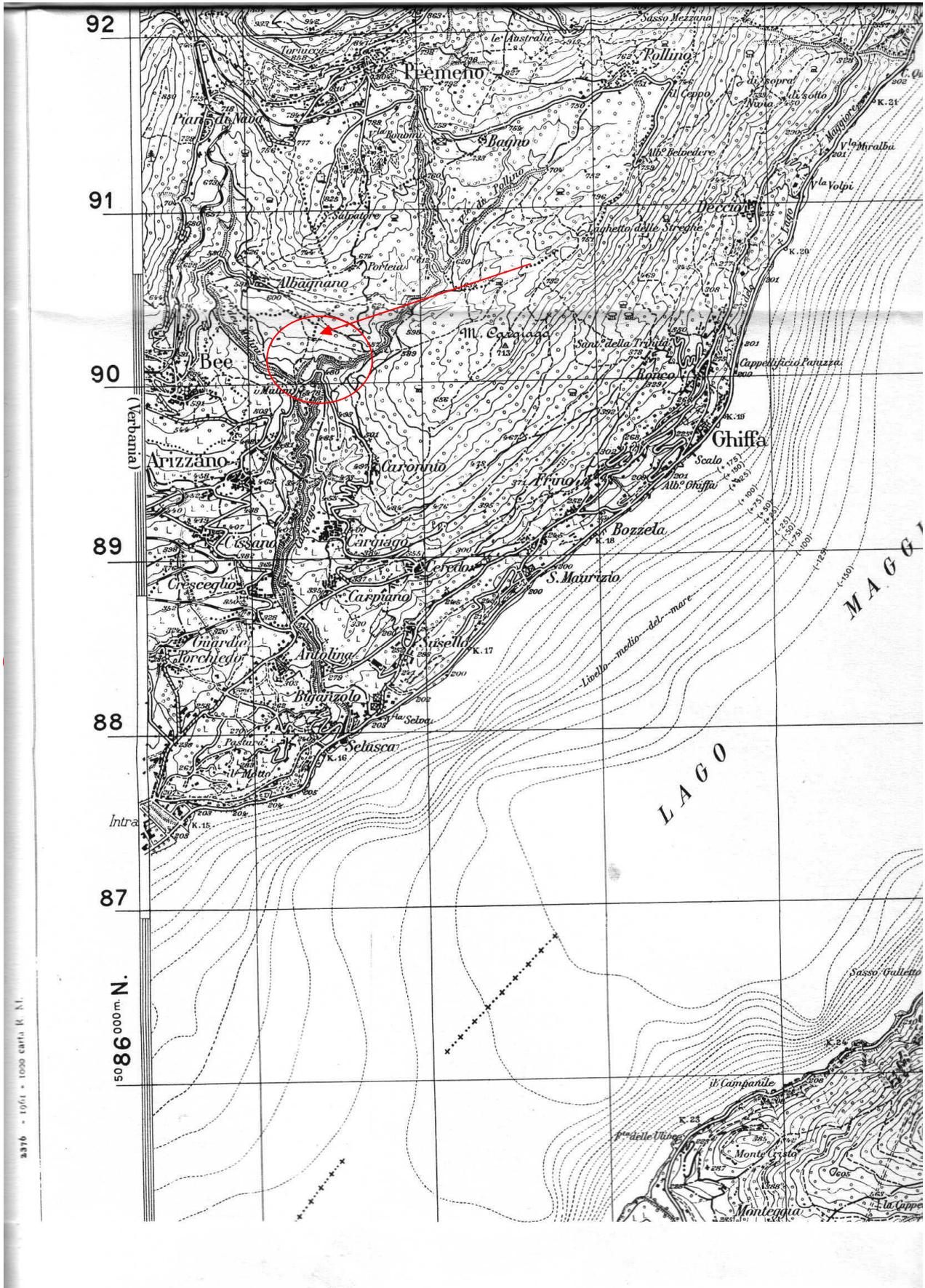
Si prevede la conservazione dell'albero presente sul dosso, in considerazione anche del buono stato dell'apparato radicale. Si prevede un alleggerimento della chioma da effettuarsi periodicamente, al fine di non gravare sulla base.

#### 4.2.4 Rimozione blocchi Via Albagnano.

*-<<si dovrà provvedere altresì alla rimozione dell'accumulo di blocchi lapidei irregolari, che restringe l'imbocco dell'attraversamento di Via Albagnano>>.*

In merito alla prescrizione, si provvederà mediante la rimozione degli elementi considerati incongrui e ostativi al regolare deflusso delle acque oltreché alla pulizia della vegetazione invasiva.

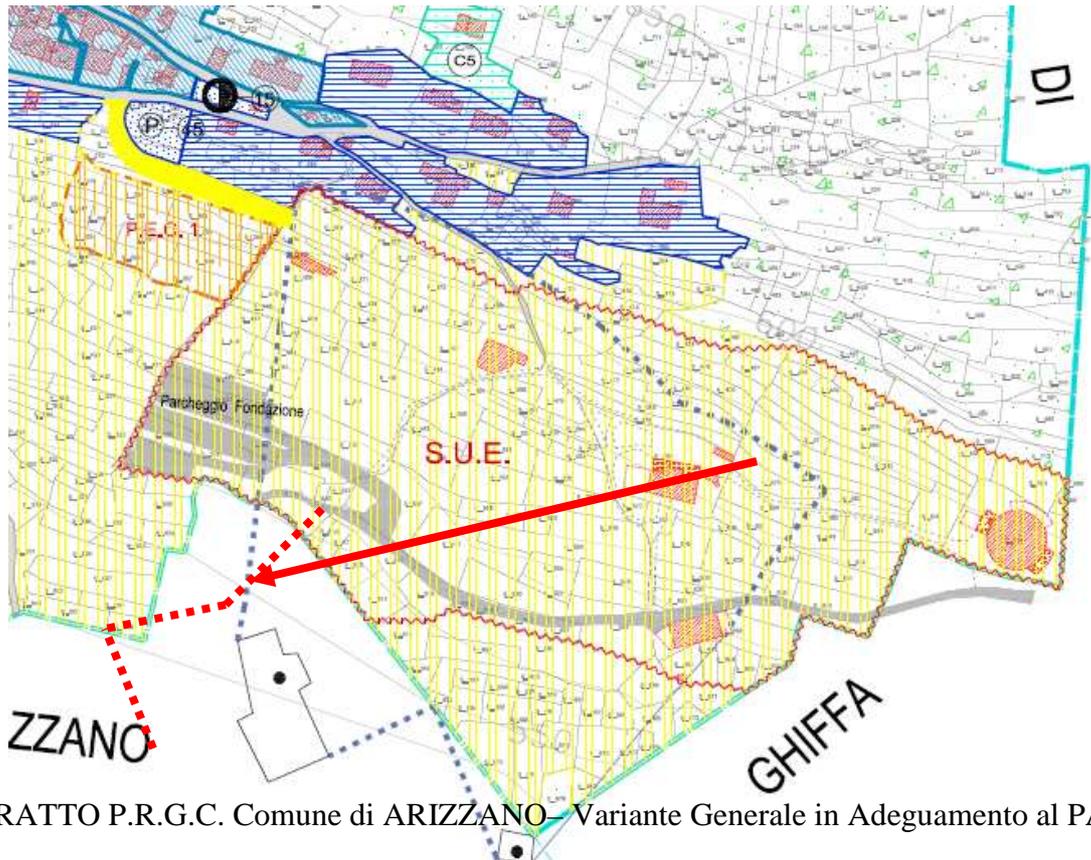
# COROGRAFIA



**ESTRATTO DI MAPPA C.T.**  
**Comune di Arizzano**  
**Foglio n. 1**  
**(Illustrazione non in scala)**



ESTRATTO P.R.G.C. Comune di BEE- Variante 4/2009.



ESTRATTO P.R.G.C. Comune di ARIZZANO- Variante Generale in Adeguamento al PAI.





CLASSE I	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	LIBRO ATTUALIZZAZIONE DEL PIANO REGOLATIVO	OPERE DI ATTENUAZIONE DEI RISCHI IDROLOGICI	SOSPENSIONE DI SOSTANZIALI E SOSTANZE DEL MATERICO TUTTO E INDIVIDUALE				CONFERMA ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA PREVEDIBILE IN CASO DI INTERVENTO URGENTE
				PROTEZIONE DA SOSPENSIONE SOSTANZIALI E SOSTANZE	PROTEZIONE DA SOSPENSIONE SOSTANZIALI E SOSTANZE	PROTEZIONE DA SOSPENSIONE SOSTANZIALI E SOSTANZE	PROTEZIONE DA SOSPENSIONE SOSTANZIALI E SOSTANZE	
CLASSE I	Territorio di rischio basso o moderato di pericolosità geomorfologica con il suo piano regolativo che, nella sua interezza o in parte, è stato approvato in seguito alla procedura di cui al D. Lgs. 201/08.	Non è sottile o moderatamente sottile.	Non previsti o non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Territorio idoneo alla urbanizzazione ordinaria, con le eventuali deroghe previste dal D. Lgs. 201/08 e dal D. Lgs. 461/01, art. 10, comma 1, lett. a) e b).
CLASSE II	Territorio di rischio medio o elevato di pericolosità geomorfologica con piano regolativo approvato o in corso di approvazione, con l'adozione di opere di attenuazione dei rischi idrologici e di protezione delle opere edificate.	Non è sottile o moderatamente sottile.	Non previsti o non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Territorio idoneo alla urbanizzazione ordinaria, con le eventuali deroghe previste dal D. Lgs. 201/08 e dal D. Lgs. 461/01, art. 10, comma 1, lett. a) e b).
CLASSE III	Territorio di rischio medio o elevato di pericolosità geomorfologica o di rischio idrologico, con piano regolativo approvato o in corso di approvazione, con l'adozione di opere di attenuazione dei rischi idrologici e di protezione delle opere edificate.	Non è sottile o moderatamente sottile.	Non previsti o non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Territorio idoneo alla urbanizzazione ordinaria, con le eventuali deroghe previste dal D. Lgs. 201/08 e dal D. Lgs. 461/01, art. 10, comma 1, lett. a) e b).
IIIa	Territorio di pericolosità medio o elevato di rischio idrologico, con piano regolativo approvato o in corso di approvazione, con l'adozione di opere di attenuazione dei rischi idrologici e di protezione delle opere edificate.	Non è sottile o moderatamente sottile.	Non previsti o non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Territorio idoneo alla urbanizzazione ordinaria, con le eventuali deroghe previste dal D. Lgs. 201/08 e dal D. Lgs. 461/01, art. 10, comma 1, lett. a) e b).
IIIb	Territorio di pericolosità medio o elevato di rischio idrologico, con piano regolativo approvato o in corso di approvazione, con l'adozione di opere di attenuazione dei rischi idrologici e di protezione delle opere edificate.	Non è sottile o moderatamente sottile.	Non previsti o non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Territorio idoneo alla urbanizzazione ordinaria, con le eventuali deroghe previste dal D. Lgs. 201/08 e dal D. Lgs. 461/01, art. 10, comma 1, lett. a) e b).
IIIc	Territorio di pericolosità medio o elevato di rischio idrologico, con piano regolativo approvato o in corso di approvazione, con l'adozione di opere di attenuazione dei rischi idrologici e di protezione delle opere edificate.	Non è sottile o moderatamente sottile.	Non previsti o non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Territorio idoneo alla urbanizzazione ordinaria, con le eventuali deroghe previste dal D. Lgs. 201/08 e dal D. Lgs. 461/01, art. 10, comma 1, lett. a) e b).
IIId	Territorio di pericolosità medio o elevato di rischio idrologico, con piano regolativo approvato o in corso di approvazione, con l'adozione di opere di attenuazione dei rischi idrologici e di protezione delle opere edificate.	Non è sottile o moderatamente sottile.	Non previsti o non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Non necessari.	Territorio idoneo alla urbanizzazione ordinaria, con le eventuali deroghe previste dal D. Lgs. 201/08 e dal D. Lgs. 461/01, art. 10, comma 1, lett. a) e b).

(R) manutenzione ordinaria, (M) manutenzione straordinaria, (C) restauro e risanamento conservativo, (R1) ristrutturazione edilizia di tipo A (senza ampliamenti), (R2) ristrutturazione edilizia di tipo B (con ampliamenti), (R3) ristrutturazione edilizia di tipo C (con ampliamenti), (D) demolizione senza ricostruzione, (D1) demolizione con ricostruzione (ad ampliamenti e ampliamenti), (D2) demolizione di infrastrutture, (N) nuove costruzioni edilizie autorizzate, (I) interventi di consolidamento, (S) interventi di nuovo impianto.

Linea di delimitazione delle fasce di protezione (a) e (b) e (c) e (d) e (e) e (f) e (g) e (h) e (i) e (j) e (k) e (l) e (m) e (n) e (o) e (p) e (q) e (r) e (s) e (t) e (u) e (v) e (w) e (x) e (y) e (z) e (aa) e (ab) e (ac) e (ad) e (ae) e (af) e (ag) e (ah) e (ai) e (aj) e (ak) e (al) e (am) e (an) e (ao) e (ap) e (aq) e (ar) e (as) e (at) e (au) e (av) e (aw) e (ax) e (ay) e (az) e (ba) e (bb) e (bc) e (bd) e (be) e (bf) e (bg) e (bh) e (bi) e (bj) e (bk) e (bl) e (bm) e (bn) e (bo) e (bp) e (bq) e (br) e (bs) e (bt) e (bu) e (bv) e (bv) e (bw) e (bx) e (by) e (bz) e (ca) e (cb) e (cc) e (cd) e (ce) e (cf) e (cg) e (ch) e (ci) e (cj) e (ck) e (cl) e (cm) e (cn) e (co) e (cp) e (cq) e (cr) e (cs) e (ct) e (cu) e (cv) e (cw) e (cx) e (cy) e (cz) e (da) e (db) e (dc) e (dd) e (de) e (df) e (dg) e (dh) e (di) e (dj) e (dk) e (dl) e (dm) e (dn) e (do) e (dp) e (dq) e (dr) e (ds) e (dt) e (du) e (dv) e (dw) e (dx) e (dy) e (dz) e (ea) e (eb) e (ec) e (ed) e (ee) e (ef) e (eg) e (eh) e (ei) e (ej) e (ek) e (el) e (em) e (en) e (eo) e (ep) e (eq) e (er) e (es) e (et) e (eu) e (ev) e (ew) e (ex) e (ey) e (ez) e (fa) e (fb) e (fc) e (fd) e (fe) e (ff) e (fg) e (fh) e (fi) e (fj) e (fk) e (fl) e (fm) e (fn) e (fo) e (fp) e (fq) e (fr) e (fs) e (ft) e (fu) e (fv) e (fw) e (fx) e (fy) e (fz) e (ga) e (gb) e (gc) e (gd) e (ge) e (gf) e (gg) e (gh) e (gi) e (gj) e (gk) e (gl) e (gm) e (gn) e (go) e (gp) e (gq) e (gr) e (gs) e (gt) e (gu) e (gv) e (gw) e (gx) e (gy) e (gz) e (ha) e (hb) e (hc) e (hd) e (he) e (hf) e (hg) e (hh) e (hi) e (hj) e (hk) e (hl) e (hm) e (hn) e (ho) e (hp) e (hq) e (hr) e (hs) e (ht) e (hu) e (hv) e (hw) e (hx) e (hy) e (hz) e (ia) e (ib) e (ic) e (id) e (ie) e (if) e (ig) e (ih) e (ii) e (ij) e (ik) e (il) e (im) e (in) e (io) e (ip) e (iq) e (ir) e (is) e (it) e (iu) e (iv) e (iw) e (ix) e (iy) e (iz) e (ja) e (jb) e (jc) e (jd) e (je) e (jf) e (jg) e (jh) e (ji) e (jj) e (jk) e (jl) e (jm) e (jn) e (jo) e (jp) e (jq) e (jr) e (js) e (jt) e (ju) e (jv) e (jw) e (jx) e (jy) e (jz) e (ka) e (kb) e (kc) e (kd) e (ke) e (kf) e (kg) e (kh) e (ki) e (kj) e (kk) e (kl) e (km) e (kn) e (ko) e (kp) e (kq) e (kr) e (ks) e (kt) e (ku) e (kv) e (kw) e (kx) e (ky) e (kz) e (la) e (lb) e (lc) e (ld) e (le) e (lf) e (lg) e (lh) e (li) e (lj) e (lk) e (ll) e (lm) e (ln) e (lo) e (lp) e (lq) e (lr) e (ls) e (lt) e (lu) e (lv) e (lw) e (lx) e (ly) e (lz) e (ma) e (mb) e (mc) e (md) e (me) e (mf) e (mg) e (mh) e (mi) e (mj) e (mk) e (ml) e (mm) e (mn) e (mo) e (mp) e (mq) e (mr) e (ms) e (mt) e (mu) e (mv) e (mw) e (mx) e (my) e (mz) e (na) e (nb) e (nc) e (nd) e (ne) e (nf) e (ng) e (nh) e (ni) e (nj) e (nk) e (nl) e (nm) e (nn) e (no) e (np) e (nq) e (nr) e (ns) e (nt) e (nu) e (nv) e (nw) e (nx) e (ny) e (nz) e (oa) e (ob) e (oc) e (od) e (oe) e (of) e (og) e (oh) e (oi) e (oj) e (ok) e (ol) e (om) e (on) e (oo) e (op) e (oq) e (or) e (os) e (ot) e (ou) e (ov) e (ow) e (ox) e (oy) e (oz) e (pa) e (pb) e (pc) e (pd) e (pe) e (pf) e (pg) e (ph) e (pi) e (pj) e (pk) e (pl) e (pm) e (pn) e (po) e (pp) e (pq) e (pr) e (ps) e (pt) e (pu) e (pv) e (pw) e (px) e (py) e (pz) e (qa) e (qb) e (qc) e (qd) e (qe) e (qf) e (qg) e (qh) e (qi) e (qj) e (qk) e (ql) e (qm) e (qn) e (qo) e (qp) e (qq) e (qr) e (qs) e (qt) e (qu) e (qv) e (qw) e (qx) e (qy) e (qz) e (ra) e (rb) e (rc) e (rd) e (re) e (rf) e (rg) e (rh) e (ri) e (rj) e (rk) e (rl) e (rm) e (rn) e (ro) e (rp) e (rq) e (rr) e (rs) e (rt) e (ru) e (rv) e (rw) e (rx) e (ry) e (rz) e (sa) e (sb) e (sc) e (sd) e (se) e (sf) e (sg) e (sh) e (si) e (sj) e (sk) e (sl) e (sm) e (sn) e (so) e (sp) e (sq) e (sr) e (ss) e (st) e (su) e (sv) e (sw) e (sx) e (sy) e (sz) e (ta) e (tb) e (tc) e (td) e (te) e (tf) e (tg) e (th) e (ti) e (tj) e (tk) e (tl) e (tm) e (tn) e (to) e (tp) e (tq) e (tr) e (ts) e (tt) e (tu) e (tv) e (tw) e (tx) e (ty) e (tz) e (ua) e (ub) e (uc) e (ud) e (ue) e (uf) e (ug) e (uh) e (ui) e (uj) e (uk) e (ul) e (um) e (un) e (uo) e (up) e (uq) e (ur) e (us) e (ut) e (uu) e (uv) e (uw) e (ux) e (uy) e (uz) e (va) e (vb) e (vc) e (vd) e (ve) e (vf) e (vg) e (vh) e (vi) e (vj) e (vk) e (vl) e (vm) e (vn) e (vo) e (vp) e (vq) e (vr) e (vs) e (vt) e (vu) e (vv) e (vw) e (vx) e (vy) e (vz) e (wa) e (wb) e (wc) e (wd) e (we) e (wf) e (wg) e (wh) e (wi) e (wj) e (wk) e (wl) e (wm) e (wn) e (wo) e (wp) e (wq) e (wr) e (ws) e (wt) e (wu) e (wv) e (ww) e (wx) e (wy) e (wz) e (xa) e (xb) e (xc) e (xd) e (xe) e (xf) e (xg) e (xh) e (xi) e (xj) e (xk) e (xl) e (xm) e (xn) e (xo) e (xp) e (xq) e (xr) e (xs) e (xt) e (xu) e (xv) e (xw) e (xx) e (xy) e (xz) e (ya) e (yb) e (yc) e (yd) e (ye) e (yf) e (yg) e (yh) e (yi) e (yj) e (yk) e (yl) e (ym) e (yn) e (yo) e (yp) e (yq) e (yr) e (ys) e (yt) e (yu) e (yv) e (yw) e (yx) e (yz) e (za) e (zb) e (zc) e (zd) e (ze) e (zf) e (zg) e (zh) e (zi) e (zj) e (zk) e (zl) e (zm) e (zn) e (zo) e (zp) e (zq) e (zr) e (zs) e (zt) e (zu) e (zv) e (zw) e (zx) e (zy) e (zz)